



## COMITATO ORGANIZZATORE

Mariapia Garavaglia  
Sandro Franco  
Rosario Mete

ISTITUTO SUPERIORE  
DI STUDI SANITARI  
*Giuseppe Cannarella*



Associazione  
Direttori e Dirigenti Sanitari  
dei Distretti del Lazio

# Il ruolo del Distretto Sanitario nella nuova caratterizzazione dei profili di cure domiciliari: natura del bisogno e livello di intensità dell'assistenza



**E.C.M.**  
Commissione Nazionale Formazione Continua

**Crediti attribuiti 4 - Evento N. 632-162427 (100 persone)**

Accreditato per tutte le professioni

Verranno assegnati i crediti ECM fino al raggiungimento delle prime 100 iscrizioni pervenute.  
Sarà rispettato l'ordine cronologico di arrivo delle schede di iscrizione

CONVEGNO NAZIONALE

ROMA, 16 GIUGNO 2016

MEDIA PARTNER **PANORAMA**  
DELLA SANITÀ

La partecipazione è gratuita.  
L'accesso alla sala  
è consentito fino al  
raggiungimento della  
capienza massima.

È obbligatorio dare conferma  
della partecipazione,  
inviando la scheda compilata  
in ogni sua parte, a  
[segreteria@koscomunicazione.it](mailto:segreteria@koscomunicazione.it)

Regione Lazio - Sala Tirreno

Via Rosa Raimondi Garibaldi 7



ORGANIZZAZIONE



SEDE OPERATIVA: Via vitaliano Brancati, 44  
00144 Roma - Tel. 0659290256 - Fax 0631052392  
[segreteria@koscomunicazione.it](mailto:segreteria@koscomunicazione.it)  
[www.koscomunicazione.it](http://www.koscomunicazione.it)



Il lavoro condotto dalla Commissione nazionale per la definizione e l'aggiornamento dei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) ha portato a una nuova caratterizzazione dei profili di cura domiciliari.

L'assistenza domiciliare integrata (ADI) viene inquadrata all'interno delle cure domiciliari integrate che a loro volta, vengono classificate in tre profili di cura connotati da livelli di intensità crescenti: primo, secondo e terzo livello.

Le cure domiciliari integrate di primo e secondo livello si rivolgono a persone che, pur non presentando criticità specifiche o sintomi particolarmente invalidanti, hanno bisogno di continuità assistenziale con interventi territoriali che si articolano sui 5 giorni (primo livello) o 6 giorni (secondo livello).

Le cure domiciliari di terzo livello si articolano invece su 7 giorni, senza interruzioni, rivolgendosi a persone che presentano dei bisogni con un livello di intensità e complessità assistenziale molto elevato.

Obiettivo dell'evento formativo è duplice:

- offrire una panoramica generale sulle differenti tipologie di servizi e assistenza domiciliare attualmente erogati dalle Aziende sanitarie della Regione;
- fornire al decisore regionale (prendendo spunto dall'esperienze maturate e dalle criticità emerse nei singoli Distretti per la disomogeneità degli interventi, gli alti costi del servizio e la maggiore complessità e problematicità della presa in carico) elementi utili di riflessione e soprattutto "proposte" per migliorare l'appropriatezza e la sostenibilità economica delle cure domiciliari per il terzo livello assistenziale, modulando la tipologia degli interventi (residenziali e domiciliari) alle risorse disponibili ed ai bisogni reali del paziente e del nucleo familiare.

## PROGRAMMA

8,30	Registrazione dei partecipanti
	<b>Saluto delle Autorità</b>
	<b>Mariapia Garavaglia</b> , Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"
	<b>Rodolfo Lena</b> , Presidente Commissione Politiche Sociali e Salute Regione Lazio
	<b>Giovanni Bissoni</b> , Sub Commissario per l'Attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Lazio

### Apertura del Convegno

**Vincenzo Panella**, Direttore Generale Salute e Politiche Sociali Regione Lazio

## I SESSIONE

Moderatori	<b>Rosario Mete, Pierluigi Vassallo</b>
9,00-9,30	<b>Assistenza domiciliare ad alta intensità di cure: caratterizzazione dell'assistenza territoriale domiciliare in base alla natura del bisogno e del livello delle cure domiciliari</b> <b>Daniela Sgroi</b>
9,30-10,00	<b>Stato dell'arte dell'assistenza domiciliare ad alta intensità nella Regione Lazio</b> <b>Gianni Vicario</b>
10,00-10,30	<b>Il nuovo Sistema Informativo dell'Assistenza Territoriale (SIAT): luci ed ombre</b> <b>Antonio Mastromattei</b>

10,30-11,00	<b>Il ruolo fondamentale svolto dal sistema informale di aiuto: parenti, amici e volontari "natural helpers" nell'assistenza domiciliare ad alta intensità di cure</b> <i>Un familiare, una badante, un rappresentante delle associazioni di volontariato</i>
-------------	--

## II SESSIONE

Moderatori	<b>Giuseppina Carreca, Luigi Ardia</b>
11,30-12,00	<b>La medicina etica e la gestione della persona in alta intensità di cura</b> <b>Mariella Masselli</b>
12,00-12,30	<b>Assistenza infermieristica alla persona in trattamento domiciliare ad alta intensità di cure: analisi dei punti di forza e delle criticità del setting</b> <b>Laura Bianchi</b>
12,30-13,00	<b>Assistenza riabilitativa alla persona in trattamento domiciliare ad alta intensità di cure: linee guida e criteri di appropriatezza del progetto riabilitativo individuale</b> <b>Maria Rita Molinari</b>

## TAVOLA ROTONDA

**Cure domiciliari ad alta intensità e cure residenziali: valutazione e confronto tra differenti setting per la pianificazione delle risorse e della sostenibilità degli interventi per l'area della fragilità nel suo complesso. Quali proposte per migliorare l'appropriatezza e la sostenibilità economica?**

Partecipano **Adalgisa De Arcangelis, Giulia Carocci, Antonio Corbo, Elisa Gullino, Elena Megli, Carla Paradisi, Clara Zaccari**

13,30 Discussione e chiusura del Convegno

## FACULTY

<b>Mariapia Garavaglia</b> , Presidente Istituto Superiore di Studi Sanitari "G. Cannarella"	<b>Gianni Vicario</b> , Regione Lazio Programmazione servizi territoriali e delle attività distrettuali e dell'integrazione socio-sanitaria e umanizzazione
<b>Rodolfo Lena</b> , Presidente Commissione Politiche Sociali e Salute Regione Lazio	<b>Antonio Mastromattei</b> , Direttore ff UOC Asl Roma 2
<b>Giovanni Bissoni</b> , Sub Commissario per l'Attuazione del Piano di Rientro dai Disavanzi del Servizio Sanitario della Regione Lazio	<b>Giuseppina Carreca</b> , Responsabile territoriale del Servizio Igiene e sanità Pubblica Asl Latina
<b>Vincenzo Panella</b> , Direttore Generale Salute e Politiche Sociali Regione Lazio	<b>Luigi Ardia</b> , Direttore Distretto 3 Azienda Sanitaria di Latina
<b>Rosario Mete</b> , Presidente Card Lazio, Direttore Distretto 12 Asl Roma C	<b>Mariella Masselli</b> , Direttore ff UOC "Percorsi Cronicità e Continuità Assistenziale" Asl Roma 2
<b>Pierluigi Vassallo</b> , Direttore Distretto H2 Asl Roma 6	<b>Laura Bianchi</b> , P.O. Infermiera ASL Roma 6
<b>Daniela Sgroi</b> , Direttore Distretto Sanitario Asl Roma 3	<b>Maria Rita Molinari</b> , P.O. Tecnici della Riabilitazione ASL Roma 6